

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 agosto 2015, n. 0178/Pres.

**Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale.**

---

Modifiche approvate da:

DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Beneficiari
Art. 3	Presentazione della domanda
Art. 4	Istruttoria delle domande
Art. 5	Spese ammissibili
Art. 6	Assegnazione del contributo e cumulo di contributi
Art. 7	Concessione dei contributi
Art. 8	Erogazione del contributo
Art. 9	Rendicontazione
Art. 10	Norma transitoria
Art. 11	Rinvio
Art. 12	Rinvio dinamico
Art. 13	Entrata in vigore

Art. 1  
(*Oggetto e finalità*)

1. Il presente regolamento definisce i criteri di assegnazione, le spese ammissibili e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34, della legge regionale 6 agosto n.20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Art. 2  
(*Beneficiari*)

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento i Comuni localizzati sul territorio regionale che intendono eseguire interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale.

Art. 3  
(*Presentazione della domanda*)

1. La domanda di contributo è presentata, a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati, entro il termine di cui all'articolo 33, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) utilizzando il modello di cui all'allegato A al presente regolamento e disponibile sul sito internet della Regione.

2. La domanda di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto autorizzato, è corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica dell' Azienda per l'assistenza sanitaria, competente per territorio, attestante la situazione di pericolosità del manufatto con amianto da rimuovere, con valutazione del rischio mediante indice di sistema di valutazione del rischio basato su un modello bidimensionale (VERSAR) per manufatti ubicati all'interno di edifici oppure mediante algoritmo per la valutazione delle coperture in cemento amianto - AMLETO per le coperture esterne<sup>1</sup>;
- b) relazione descrittiva dell'intervento da realizzare, quadro economico, cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dell'intervento ai sensi del comma 1, dell'articolo 56, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- c) dichiarazione attestante la sussistenza ovvero l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento;

---

<sup>1</sup> Parole aggiunte da art. 1, c. 1, lett. a), DPR n. 3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

- d) dichiarazione attestante che l'IVA costituisce o non costituisce un costo per il Comune;
- e) dichiarazione attestante la densità abitativa risultante dai dati ISTAT;
- e bis) dichiarazione attestante l'osservanza degli adempimenti di cui all'art.11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);<sup>2</sup>
- e ter) indicazione del codice identificativo ID\_Unità assegnato nel certificato di mappatura all'atto di inserimento del manufatto oggetto dell'intervento nell'applicativo Archivio regionale amianto A.R.Am;<sup>3</sup>

2 bis. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 34 /2017, l'osservanza degli adempimenti di cui al comma 2, lettera e bis) è condizione necessaria per l'accesso al contributo.<sup>4</sup>

3. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 48, comma 1 della legge regionale 17 luglio 2015 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), dal 2016 e fino alla completa attivazione del nuovo sistema di finanziamento regionale previsto nell'articolo 14 della medesima legge regionale, le domande sono presentate dalle Unioni territoriali intercomunali per conto dei Comuni di riferimento.

#### Art. 4 (Istruttoria delle domande)

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la valutazione della domanda.

2. Il responsabile dell'istruttoria provvede a chiedere ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a quindici giorni per provvedere.

#### Art. 5 (Spese ammissibili a contributo)

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente:
- a) le spese necessarie alla rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese necessarie per le analisi di laboratorio, e i costi per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

---

<sup>2</sup> Lettera aggiunta da art. 1, c. 1, lett. b), DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

<sup>3</sup> Lettera aggiunta da art. 1, c. 1, lett. b), DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

<sup>4</sup> Comma aggiunto da art. 1, c. 1, lett. c), DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

- b) le spese tecniche come disciplinate dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo);
- c) oneri per la sicurezza;
- d) l'IVA se rappresenta un costo per l'Ente.

2. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

3. Non sono ammissibili le spese inerenti all'eventuale sostituzione del materiale rimosso.

#### Art. 6

##### *(Assegnazione del contributo e cumulo di contributi)*

1. Il contributo è assegnato, nella misura dell'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di euro 100.000,00, con il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, salvo che le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale siano sufficienti a finanziare tutte le richieste.

2. La graduatoria delle domande di contributo è formata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi indicati all'allegato B:

- a) indice di pericolosità, da 1 a 6, del manufatto da rimuovere calcolato con l'algoritmo VERSAR: punti da 12 a 3;
- b) indice di pericolosità, da A a D, del manufatto da rimuovere calcolato con l'algoritmo AMLETO: punti da 5 a 11.<sup>5</sup>

3. Nel caso di parità di posizione di graduatoria è data priorità al Comune con maggior densità abitativa secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili.

4. La graduatoria ha validità sino ad esaurimento delle risorse stanziare nell'anno di approvazione della graduatoria stessa.

5. Con l'atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo si procede al riparto delle risorse finanziarie disponibili.

6. Qualora il Comune dichiara la sussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente regolamento il contributo è assegnato in misura pari alla differenza tra l'importo calcolato ai sensi del comma 1 e l'importo degli altri contributi ottenuti dall'Ente.

---

<sup>5</sup> Comma sostituito da art. 2, c. 1, DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

Art. 7  
*(Concessione del contributo)*

1. Ferma restando la determinazione dell'importo ammesso a contributo ai sensi dell'articolo 6, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento e non per le singole voci di spesa del quadro economico di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b).

2. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo.

3. Con il provvedimento di concessione del contributo sono fissati i termini di esecuzione degli interventi nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che non può essere superiore di dodici mesi a quello per l'esecuzione dell'intervento finanziato.

4. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio dell'ente, della spesa eccedente tale contributo.

5. La concessione del contributo è disposta sulla base della documentazione prevista all'articolo 2 nonché della dichiarazione di accettazione del contributo nella misura assegnata e di avvenuta assunzione, a carico del bilancio del Comune, della spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento sottoscritta dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune richiedente e presentata, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento.

Art. 8  
*(Erogazione del contributo)*

1. Il contributo è erogato, su richiesta del beneficiario, in base alla progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal responsabile del procedimento del Comune in conformità a quanto previsto all'articolo 57 della legge regionale 14/2002.

Art. 9  
*(Rendicontazione della spesa)*

1. Ai fini della rendicontazione della spesa, i Comuni beneficiari presentano la documentazione indicata dai commi 1 e 2, dell'articolo 42, della legge regionale 7/2000.

1 bis. La dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1 della legge regionale 7/2000 contiene l'attestazione dell'assolvimento degli adempimenti relativi all'inserimento dei dati

di avvenuta rimozione e smaltimento dell'amianto nell'applicativo regionale Me.L.Am ai fini della generazione dell'attestato di convalida con l'indicazione dell'ID\_Unità assegnato al manufatto oggetto di rimozione.<sup>6</sup>

Art. 10  
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione le domande sono presentate entro il trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 11  
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.

Art. 12  
(Rinvio dinamico)

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 13  
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

---

<sup>6</sup> Comma aggiunto da art. 3, c. 1, DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

## ALLEGATO A\*

(riferito all'articolo 3, comma 1, del D.P.Reg 178/2015)

### MODELLO DI DOMANDA

Domanda corredata da n. _____ allegati
---

Alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA  
E SVILUPPO SOSTENIBILE  
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati  
PEC ambiente@certregione.fvg.it

**Oggetto:** Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20

*Richiedente*

Comune di \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

\* \* \*

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome \_\_\_\_\_

in qualità di:

legale rappresentante

altro soggetto autorizzato

**chiede**

ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 e del successivo regolamento,  
emanato con D.P.Reg n. 178/2015

un contributo di euro \_\_\_\_\_ per la rimozione e smaltimento dell'amianto presso la struttura  
\_\_\_\_\_ sita in Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ fg.  
\_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_

**dichiara che:**

\* Allegato sostituito da art. 4, c. 1, DPRReg. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).

- 1) il manufatto per cui si chiede il contributo è relativo ad un edificio di proprietà del Comune;
- 2) l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);
- 3) il manufatto inserito in A.R.AM ha il codice ID\_UNITA' \_\_\_\_\_
- 4) la densità abitativa secondo gli ultimi dati ISTAT è pari a \_\_\_\_\_
- 5) la voce IVA, ammontante ad € \_\_\_\_\_, presente nel quadro economico:
  - rappresenta un costo per l'ente;
  - non rappresenta un costo per l'ente
- 6) l'attività per la quale si chiede il contributo:
  - è assistita da altri contributi pari a euro \_\_\_\_\_;
  - non è assistita da altri contributi.

### **Allega**

- 1) relazione tecnica dell'Azienda per l'assistenza sanitaria, competente per territorio, attestante la pericolosità del manufatto da rimuovere, con indicazione dello stato di conservazione, utilizzando per la valutazione delle coperture l'algoritmo Amleto o, in caso di manufatti ubicati all'interno di edifici, l'algoritmo Versar;
- 2) relazione descrittiva dell'intervento da realizzare;
- 3) quadro economico dell'intervento;
- 4) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dell'intervento ai sensi del comma 1, dell'articolo 56, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

### **INFORMATIVA**

#### **in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che:

#### **Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento:**

- **il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa** è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e recapito: Tel. +39 040 3773710, e-mail: presidente@regione.fvg.it, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è il Direttore centrale per particolari funzioni, dott. Mauro Vigni, con recapito in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste – Tel. +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigni@regione.fvg.it; PEC: privacy@certregione.fvg.it;
- **il Responsabile del trattamento dei dati personali** è la società Insiel S.p.a., avente sede in Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste – Tel. +39 040 373 7111.

**Finalità del trattamento:** i dati personali acquisiti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento in oggetto, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

**Modalità del trattamento e conservazione:** il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

**Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto:** Il mancato conferimento dei dati è causa impeditiva all'avvio e al prosieguo del procedimento;

**Destinatari dei dati personali:** i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o organi pubblici esclusivamente per le finalità di cui sopra, in conformità alle norme di legge che disciplinano il procedimento; eventuali destinatari possono essere anche soggetti terzi nell'ambito e nei limiti dell'accesso documentale nonché diffusi nei casi previsti dalla normativa di settore;

**Diritti dell'interessato:** in relazione al trattamento l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o la cancellazione degli stessi, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali;

IL/LA RICHIEDENTE  
(Rappresentante legale/soggetto  
autorizzato a norma di legge  
o di statuto del Comune)

Luogo e data \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO B\*\***

(riferito all'articolo 6, comma 2, del D.P.Reg 178/2015)

### **Criteri e Punteggi per la formazione della graduatoria**

<b>indice Versar</b>	<b>Punti</b>
<b>1</b>	<b>12</b>
<b>2</b>	<b>10</b>
<b>3</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>4</b>
<b>6</b>	<b>3</b>

  

<b>indice Amleto</b>	<b>Punti</b>
<b>A</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>7</b>
<b>C</b>	<b>9</b>
<b>D</b>	<b>11</b>

---

\*\* Allegato sostituito da art. 5, c. 1, DPR. 3/3/2020, n. 034/Pres. (B.U.R. 18/3/2020, n. 12).